

Carrara

L'economia del mare

Un'Academy ad Nca per manager e designer

Partono il 3 maggio i corsi di formazione nel nuovo padiglione di Costantino
Collaborazione con l'Università di Genova e la Fondazione Promostudi

CARRARA

Un'accademia per formarsi nelle attività del mare. Nella lussuosa area di The Italian Sea Group dal 3 maggio aprirà i battenti l'«Academy: un progetto in collaborazione con l'Università di Genova e la Fondazione Promostudi. Academy, voluto e pensato dal patron di Nca Giovanni Costantino – è pensato come percorso di formazione per i dipendenti dell'azienda e i laureandi dell'Università di Genova in Ingegneria navale, meccanica e del corso in Yacht design. I corsi saranno tenuti in una struttura creata appositamente di circa 300 metri quadrati.

«Siamo onorati che l'Università di Genova e Promostudi collaborino alla nostra Academy – commenta Costantino – E' responsabilità delle aziende colmare l'ultimo miglio che i laureandi devono percorrere per finalizzare il proprio percorso di studi e investire nella formazione dei dipendenti. L'Academy vuole favorire l'interscambio tra Università e mondo del lavoro, consentendo agli studenti e ai giovani talenti di mettere in pratica le proprie conoscenze nella progettazione e costruzione navale partecipando alla realizzazione di progetti unici – conclude – vera



Giovanni Costantino



E' responsabilità delle aziende formare i dipendenti e sostenere gli studenti

espressione del Made in Italy». Per ospitare l'Academy all'interno del cantiere è stata realizzata una struttura polivalente di circa 300 metri quadrati con oltre 150 posti che, in questa fase iniziale, verrà utilizzata per un terzo della capienza per lezioni in

presenza. L'iniziativa vedrà coinvolti i docenti dell'Università di Genova, professionisti del settore e la dirigenza di Nca, che formeranno dipendenti e laureandi attraverso una serie di corsi volti ad arricchire il know how e le competenze professionali con un focus sulle fasi di progettazione e produzione oltre che migliorare le generali capacità di problem solving. «L'Università di Genova è da sempre legata all'ambito marittimo – commenta Federico Delfino, Rettore dell'Università di Genova – sin dai tempi della Regia Scuola superiore navale, dell'Ottocento. L'ingegneria navale ha rappresentato un'eccellenza nell'offerta formativa dell'Ateneo, che, in anni più recenti, si è ampliata con il corso di laurea triennale in Design del prodotto e della Nautica e con la laurea magistrale in Yacht design. L'Academy offre ai nostri studenti quella connessione studio-impresa quanto mai fondamentale per una formazione completa e adeguata per un laureato che intenda essere competitivo al suo ingresso nel mondo del lavoro». Nca ha investito nel progetto 150mila euro per il prossimo triennio, oltre ad avere una partecipazione attiva nel comitato scientifico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giovanni Costantino (a destra) con Mario Sommariva

L'OFFERTA FORMATIVA

Lezioni dagli arredi alla sicurezza a bordo

I nuovi corsi dell'Academy di The Italian Sea Group partiranno il 3 maggio prossimo. L'offerta formativa proposta sarà rivolta sia ai laureandi dell'Università di Genova dei corsi di ingegneria navale, meccanica e di yacht design, sia ai dipendenti dell'azienda che intendano aggiornare la propria formazione. I corsi

dell'Academy saranno tenuti dentro una struttura di circa 300 metri quadri e saranno incentrati sul settore della nautica. I corsi per adesso ufficializzati saranno: Structural fire protection, noise e vibration, passenger yachts, Mlc e arredo Solas, progettazione 3D, controllo qualità, qualità nel processo produttivo, qualità estetica, allestimenti e arredi.

Parla l'ad Alessandro Becce

Nuovi traffici e trasporti con 10 milioni di investimento

F2I punta a incrementare l'attività e ad alzare il livello occupazionale della banchina Fiorillo: il volano nell'intermodalità

di **Cristina Lorenzi**
CARRARA

Si chiama F2I, ma in realtà potrebbe essere S3I. Sono le tre I di integrazione, innovazione e intermodalità la parola d'ordine di F2I, la società che opera al posto della Porto spa sulla banchina Fiorillo.

Il nuovo amministratore delegato della società portuale, Alessandro Becce, ha parlato della nuova strategia che si basa proprio sull'efficientamento nei trasporti, pedina vincente nella logistica portuale. La sua nomina ha determinato un cambiamento nella struttura del gruppo che si basa su quattro luoghi strategici: Livorno, Carrara, Ve-



nezia e Monfalcone. Partendo dalla mission di intensificare traffici e attività, Becce ha assicurato per il futuro un incremento di personale e ha parlato di

un investimento di 10 milioni sullo scalo di Marina di Carrara, definito come l'investimento più importante dell'intero gruppo. «Il nostro intento è essere più at-

Il nuovo amministratore delegato della F2I Alessandro Becce che ha preso il posto della Porto Spa

tivi sul mercato. Stiamo investendo per revisionare tutti i mezzi e poter fra fronte al trasporti di tutte le varietà di merci. Importante l'investimento della Compagnia ferroviaria italiana che in sinergia con noi ha previsto il recupero di questo importante tratto di binari».

Becce ha poi parlato nel corso dell'inaugurazione del nuovo tratto ferroviario dell'importanza dell'intermodalità. «Siamo in piena fase riorganizzativa – ha spiegato l'amministratore –. La crescita dei traffici e l'obiettivo di espansione saranno seguiti

senza dubbio da un incremento del livello occupazionale. Con le difficoltà che i container stanno avendo sui moli, i trasporti delle merci diventano sempre più strategici. Per Carrara si tratta di una sfida importante che ci trova in prima linea. I nostri trasporti di punta sono la siderurgia e la cellulosa, oltre ai colli singoli come i trasporti del Nuovo Pignone. Importante – ha concluso – questa ferrovia perché ci consente di avere il tragitto più breve fra la nave e la fabbrica. L'arrivo del binario direttamente in banchina consente un notevole risparmio di mezzi e di movimenti: si tratta di un efficientamento della logistica che è fondamentale per la nostra attività».

© RIPRODUZIONE RISERVATA